

SAGGI@MENTE

#MANLIO TRIGGIANI

## Tommaso Campanella il ribelle cattolico

**L**ibertino, ribelle condannato due volte dall'Inquisizione, Tommaso Campanella (1568-1639) è stato un eretico della Chiesa cattolica ed esponente di rilievo della cultura europea. L'immagine diffusa del domenicano è stata quella di un irriducibile ribelle per le sue idee politiche, religiose, filosofiche. In occasione del 450mo anniversario della nascita, Luca Addante, docente di Storia moderna nell'Ateneo torinese ha pubblicato un libro (*Tommaso Campanella. Il filosofo immaginato, interpretato, falsato*, Laterza ed., pagg. 244, euro 25,00) nel quale ribalta le interpretazioni stratificate nei decenni del filosofo calabrese che trascorse quasi metà della vita nelle segrete dell'Inquisizione, a Castel Sant'Elmo. Per Addante Campanella, dopo il bellissimo giovanile, con la maturità ridivenne cattolico fervente nell'ambito della Chiesa.

## Ma il progresso esiste o è un'idea astratta?

**L'**età postmoderna è intrisa del mito del progresso. Un pensiero basato sulla certezza che ogni attività umana sia determinata da un movimento della storia che spinge verso l'immancabile miglioramento delle condizioni umane, dell'avanzamento scientifico, della realizzazione di ogni progetto grazie alla tecnica. Ma i dati sul peggioramento delle condizioni di vita, la disoccupazione, il surriscaldamento dell'atmosfera, la carenza di acqua nel mondo, il dilagare di conflitti fra i popoli, la diffusione di malattie rare, la decadenza, fanno pensare che il progresso è solo un'idea astratta. Jacques Bouveresse, docente di Filosofia del Linguaggio al Collège de France, sviluppa una critica (*Il mito moderno del progresso*, Neri Pozza ed., pagg. 111, euro 12,50) partendo dai filosofi e scrittori Kraus, Wittgenstein, Orwell, Von Wright, Musil.

## La religione nasce solo nell'unione di cielo e terra

**L**a relazione fra Dio e l'uomo è il contenuto e il senso della religione. Frithjof Schuon (1907-1998), studioso svizzero delle Tradizioni e delle religioni, si pone una serie di domande in merito alla religione e ai collegamenti di questa costante del nostro vivere con l'Uomo (*Approcci al fenomeno religioso*, Ed. Mediterranee, pagg. 167, euro 16,50). Nel suo libro affronta anche aspetti considerati di secondo piano come il simbolismo, la nozione di eternità, le divergenze all'interno del Cristianesimo o, nell'Islam, le divergenze interne, la considerazione dell'Assoluto, la spiritualità musulmana. Per Schuon «chi dice religione, dice incontro tra il celeste e il terrestre, tra il divino e l'umano; perciò i due poli di una vera scienza delle religioni sono la metafisica e l'antropologia, la scienza di Dio e quella dell'uomo». Importante, quindi, sapere «cos'è l'uomo».

